



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Dipartimento di Statistica,
Informatica, Applicazioni
"Giuseppe Parenti"
Eccellenza 2023-2027



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

SELEZIONE PUBBLICA PER N. 4 INCARICHI DI RICERCA, DI CUI N. 2 INCARICHI DI RICERCA DELLA DURATA DI 18 MESI E N. 2 INCARICHI DI RICERCA DELLA DURATA DI 12 MESI, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STATISTICA, INFORMATICA, APPLICAZIONI "G. PARENTI", AI SENSI DELL'ART. 22-TER DELLA LEGGE 240/2010

LA DIRETTRICE

- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e successive modificazioni;
- VISTO il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- VISTO il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246", così come modificato dal Decreto Legislativo 25 gennaio 2010, n. 5 e la successiva modifica operata dalla Legge n. 162/2021;
- VISTA la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, art. 22-ter;
- VISTA la Legge n. 190 del 6 novembre 2012, in materia di "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il Regolamento Europeo - Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, pubblicato sulla GUUE del 04 maggio 2016;
- VISTO il vigente "Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità";
- VISTO il vigente "Regolamento di Ateneo in materia di protezione dei dati personali";
- VISTO il vigente "Codice Etico e di Comportamento dell'Università degli Studi di Firenze";
- VISTO il Decreto-legge 7 giugno 2025, n. 45, convertito con modificazioni dalla Legge n. 79 del 5 giugno 2025;
- PRESO ATTO che con Decreto Rettorale n. 941/2025 prot. 176224 (550) del 31 luglio 2025 è stato emanato il "Regolamento per la disciplina degli incarichi di ricerca ai sensi dell'art. 22-ter della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 592 del 6 agosto 2025 che stabilisce l'importo minimo lordo annuo degli incarichi di ricerca di cui all'art. 22-ter della legge n. 240/2010;
- VISTO l'Accordo di collaborazione sottoscritto in data 30/12/2025 tra il Dipartimento per le Politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri (DIPOFAM), l'Università degli Studi di Firenze e l'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), finalizzato alla realizzazione di attività di ricerca congiunta volte al rafforzamento e allo sviluppo dell'infrastruttura informativa nazionale in materia di violenza agita, subita e assistita dai minorenni, nonché dei fenomeni connessi di bullismo, cyberbullismo e sfruttamento, attraverso l'integrazione, l'analisi e la valorizzazione di fonti dati

eterogenee, il potenziamento degli strumenti metodologici e l'elaborazione di evidenze scientifiche a supporto delle politiche pubbliche; Accordo che prevede, tra le altre azioni, l'attivazione complessiva di n. 10 figure di ricerca, di cui n. 5 nell'ambito delle discipline statistiche;

- RICHIAMATA la delibera 373 della seduta del 23/12/2025 del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Firenze, con la quale è stato approvato il suddetto Accordo, autorizzandone la sottoscrizione e l'attuazione nei termini ivi previsti;
- CONSIDERATO che l'Accordo prevede, per le attività di competenza dell'Università, l'apporto di figure professionali dedicate, selezionate dall'Università medesima, al fine di garantire la realizzazione delle azioni previste nell'ambito dei Piani nazionali richiamati nell'Accordo;
- CONSIDERATO che le attività progettuali richiedono competenze avanzate in ambito statistico e metodologico, con particolare riferimento all'analisi e integrazione di basi dati complesse, alla costruzione di indicatori e alla progettazione di sistemi informativi multifonte;
- TENUTO CONTO che, in attuazione delle previsioni dell'Accordo, è stato istituito un Comitato di gestione con funzioni di indirizzo, coordinamento e monitoraggio delle attività progettuali, composto dai rappresentanti dei tre enti sottoscrittori (prot. 31920 del 09/02/2026);
- TENUTO CONTO altresì che il suddetto Comitato di gestione si è riunito per la prima volta in data 17 marzo 2026, avviando le attività operative connesse all'implementazione del progetto;
- CONSIDERATO che l'attivazione di quattro incarichi di ricerca, 2 incarichi di ricerca della durata di 18 mesi ciascuno e due incarichi di ricerca della durata di 12 mesi ciascuno, afferenti a un unico profilo nel settore della Statistica, nonché di un incarico di ricerca (post-doc), risulta necessaria per garantire la corretta e tempestiva esecuzione delle attività previste dall'Accordo, nel rispetto del cronoprogramma e degli obblighi assunti dall'Università;
- VISTO il verbale della predetta seduta del 17 marzo 2026, dal quale emergono specifiche indicazioni operative e proposte di modifica dell'Accordo originario, tra cui, in particolare, la previsione che le figure di ricerca reclutate nell'ambito del Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti" dell'Università degli Studi di Firenze svolgano la propria attività sia presso le sedi dell'ISTAT sia presso le strutture dell'Ateneo, in un'ottica di piena integrazione scientifica e operativa tra i partner del progetto;
- CONSIDERATO che le suddette modifiche, condivise in sede di Comitato di gestione, risultano coerenti con le finalità dell'Accordo e funzionali a garantire una più efficace realizzazione delle attività progettuali, rafforzando il coordinamento interistituzionale e la sinergia tra competenze scientifiche e operative;

- CONSIDERATO altresì che le variazioni approvate dal Comitato di gestione saranno formalizzate mediante la sottoscrizione di apposito atto aggiuntivo (addendum) all'Accordo, volto a recepire in modo organico e vincolante le modifiche intervenute;
- RITENUTO pertanto necessario, nelle more della formalizzazione del suddetto addendum, procedere all'avvio delle procedure per il reclutamento delle figure di ricerca previste, al fine di assicurare il rispetto delle tempistiche progettuali e il conseguimento degli obiettivi scientifici stabiliti nell'Accordo;
- PRESO ATTO che il Consiglio di Dipartimento in data 23/04/2026 ha approvato l'attivazione di n. 4 incarichi di ricerca, 2 incarichi della durata di 18 mesi e 2 incarichi della durata di 12 mesi, dell'importo di 112.500 Euro (45.000 € per gli incarichi della durata di 12 mesi, 22.500 per ciascun incarico, e 67.500 € per gli incarichi della durata di 18 mesi, 33.750 per ciascun incarico) annui lordo percipiente, nel gruppo scientifico disciplinare: 13/STAT-03 Demografia e Statistica Sociale, nel settore scientifico disciplinare: STAT-03/B – Statistica Sociale approvando il relativo bando di concorso su finanziamento derivante da Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le Politiche della famiglia e dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) che graverà:
 - **totalmente** sul progetto *“Rafforzamento dell'infrastruttura informativa nazionale sui fenomeni della violenza agita, subita e assistita dai minorenni, del bullismo e del cyberbullismo e della pedopornografia - DISIA_DIPOFAM_ISTAT_TOCCIONI”* codice CUP: B19I26000130001 Finanziato all'interno del Bando Accordo: prot. n. 4592 del 12.01.2026 di cui è titolare la Prof.ssa Valentina Tocchioni per un costo totale a carico del Dipartimento di Euro 138.772,20 Euro;

DECRETA

Art.1

Selezione pubblica

È indetta la seguente selezione pubblica per titoli e colloquio, per l'attivazione di n. 4 incarichi di ricerca finalizzati all'introduzione alla ricerca e all'innovazione, sotto la supervisione di un tutor, per giovani studiosi in possesso di titolo di laurea magistrale o a ciclo unico da non più di sei anni e di un curriculum idoneo all'assistenza allo svolgimento di attività di ricerca, ai sensi dell'art. 22-ter della Legge n.240/2010:

Durata	n. 2 incarichi di ricerca della durata di 18 mesi; n. 2 incarichi di ricerca della durata di 12 mesi; I candidati che si posizioneranno nelle prime due posizioni in graduatoria risulteranno vincitori dei due incarichi da 18 mesi, il terzo e quarto candidato in graduatoria risulteranno vincitori dei 2 incarichi da 12 mesi, come da schema seguente:
--------	--



	1°) incarico di ricerca durata 18 mesi 2°) incarico di ricerca durata 18 mesi 3°) incarico di ricerca durata 12 mesi 4°) incarico di ricerca durata 12 mesi
Importo lordo percipiente	33.750 € per ciascun incarico di 18 mesi 22.500 € per ciascun incarico di 12 mesi
Tutor	2 incarichi di ricerca (il primo in graduatoria, da 18 mesi e il primo in graduatoria, da 12 mesi) – Prof.ssa Valentina Tocchioni, 1 incarico di ricerca di 18 mesi – (il secondo in graduatoria, da 18 mesi) - Prof. Danilo Bolano, 1 incarico di ricerca di 12 mesi – (il secondo in graduatoria, da 12 mesi) – Dott. Gabriele Lombardi
Gruppo Scientifico Disciplinare	13/STAT-03 Demografia e Statistica Sociale
Settore Scientifico Disciplinare	STAT-03/B – Statistica sociale
Titolo del programma di ricerca	Integrazione e analisi di dati statistici, amministrativi e digitali per lo studio della violenza e del bullismo tra i minori
Titoli di studio e requisiti curriculari richiesti	Laurea magistrale, specialistica o laurea vecchio ordinamento, o titolo equivalente conseguito all'estero, in ambito scientifico affine all'oggetto del bando, conseguita da non più di 6 anni. - Curriculum scientifico-professionale idoneo all'assistenza allo svolgimento dell'attività di ricerca prevista; - Conoscenza dei principali programmi di Office Automation; - Dimestichezza nell'uso di dati e strumenti software per l'analisi dei dati e conoscenza specifica di almeno uno dei seguenti pacchetti statistici: R, Stata; - Interesse per lo studio di fenomeni sociali e per l'analisi empirica a supporto delle politiche pubbliche; - Precedente esperienza nell'analisi di dati campionari e di dati amministrativi;



	- Ottima conoscenza della lingua italiana, richiesta per l'analisi, l'interpretazione e il trattamento di dati, documentazione e contenuti testuali prevalentemente in italiano. Buona conoscenza della lingua inglese. La conoscenza di entrambe le lingue sarà accertata in sede di colloquio.
Programma di ricerca	Il conferimento dell'incarico comporta la realizzazione sotto la guida dei tutor Prof.ssa Valentina Tocchioni, Prof. Danilo Bolano e Dott. Gabriele Lombardi, delle seguenti attività: Il programma di attività prevede lo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito dell'accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Firenze, l'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) e il Dipartimento per le Politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri, finalizzate all'analisi e alla valorizzazione di fonti informative diverse sui fenomeni della violenza, del bullismo e del cyberbullismo che coinvolgono le persone di minore età. Le attività di ricerca riguarderanno in particolare l'analisi di dati statistici, amministrativi, scolastici e digitali, la comparazione tra diversi sistemi di rilevazione, il supporto alla definizione di indicatori e alla progettazione metodologica di sistemi informativi e di monitoraggio integrati, nonché la redazione di documenti tecnici e linee guida a supporto delle attività previste dall'accordo di collaborazione. Nell'ambito del programma di attività sono previsti specifici output di ricerca, tra cui: documenti di ricognizione e analisi delle fonti informative disponibili e good practices; contributi alla definizione e armonizzazione di indicatori sul bullismo, cyberbullismo e violenza sui minori, inclusi indicatori di contesto e di rischio relativi alla cosiddetta "zona grigia" del fenomeno; documenti metodologici e linee guida per la progettazione di sistemi informativi e di monitoraggio multifonte; analisi comparative tra differenti sistemi di rilevazione e fonti di dati, con particolare riferimento alle indagini statistiche e ai dati scolastici e digitali. L'attività di ricerca si svolgerà in stretto raccordo con i soggetti istituzionali coinvolti nel progetto, in particolare con ISTAT e il Dipartimento per le Politiche della famiglia. Il/La candidato/a si interfacerà regolarmente e svolgerà la propria attività di ricerca sotto la co-supervisione dei responsabili della ricerca presso ISTAT e sono previste missioni da/per Firenze a/da Roma. Date le finalità del progetto e la natura dei dati trattati, il/la candidato/a dovrà dimostrare dimestichezza nell'uso dei dati e degli strumenti software per l'analisi di fenomeni di

	interesse per le scienze sociali, con particolare riferimento a pacchetti statistici e/o linguaggi di programmazione (ad es. R, Python, Stata o equivalenti). Sono richiesti esperienza e interesse nello studio quantitativo dei fenomeni sociali e nell'analisi empirica a supporto delle politiche pubbliche, nonché un'ottima conoscenza della lingua italiana (livello almeno B2 per i candidati stranieri). La conoscenza o familiarità con i dati ISTAT, così come l'esperienza in progetti di valutazione di politiche pubbliche o in attività di definizione di indicatori e di supporto alla progettazione di sistemi informativi, nonché eventuali competenze pregresse nell'analisi di fenomeni legati alla violenza sui minori e allo svantaggio sociale, costituiscono titoli preferenziali ma non obbligatori.
Sede di svolgimento dell'incarico	- Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti" dell'Università degli Studi di Firenze, Viale Morgagni n. 59, 50134 – Firenze. - l'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) Via Cesare Balbo 16 – 00184 ROMA

Art. 2

Durata dell'incarico di ricerca - Rinnovo

I candidati che si posizioneranno nelle prime due posizioni in graduatoria risulteranno vincitori dei due incarichi da 18 mesi, il terzo e quarto candidato in graduatoria risulteranno vincitori dei 2 incarichi da 12 mesi, come da schema seguente:

- 1°) incarico di ricerca durata 18 mesi
- 2°) incarico di ricerca durata 18 mesi
- 3°) incarico di ricerca durata 12 mesi
- 4°) incarico di ricerca durata 12 mesi

Due (n. 2) incarichi di ricerca sono conferiti per la durata di 18 mesi, con decorrenza dal 1° settembre 2026, e potranno eventualmente essere rinnovati con gli stessi soggetti, **nel limite massimo di tre anni complessivi**, anche non continuativi, come stabilito dall'art. 22-ter della L. 240/2010.

Due (n. 2) incarichi di ricerca sono conferiti per la durata di 12 mesi con decorrenza dal 1° settembre 2026 e potranno eventualmente essere rinnovati con gli stessi soggetti **nel limite massimo di tre anni complessivi**, anche non continuativi, come stabilito dall'art. 22-ter della L. 240/2010



Ai fini della durata massima, non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per paternità o per motivi di salute, secondo la normativa vigente.

Il rinnovo, alle stesse condizioni del contratto originario, deve essere deliberato dal Consiglio di Dipartimento, su richiesta del tutor, dopo aver accertato la disponibilità finanziaria per la copertura del contratto. Il rinnovo, disposto con decreto del Direttore è subordinato alla positiva valutazione, da parte del tutor, dell'attività svolta, oltre che all'effettiva disponibilità di bilancio.

Per gli incarichi aventi durata pari a 18 mesi, in caso di rinuncia del candidato vincitore intervenuta prima della sottoscrizione del contratto ovvero di cessazione anticipata dell'incarico entro i primi 6 mesi di attività, il Dipartimento, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, con la durata residua del progetto e nel rispetto della durata minima dell'incarico prevista dalla normativa vigente e dal Regolamento di Ateneo in materia, procederà prioritariamente a verificare la disponibilità dei candidati già contrattualizzati quali vincitori delle posizioni bandite con durata pari a 12 mesi, ai fini dell'eventuale attribuzione della posizione resasi vacante mediante integrazione della durata contrattuale attraverso apposito addendum. In caso di accettazione da parte di uno dei suddetti candidati, il Dipartimento potrà conseguentemente procedere allo scorrimento della graduatoria di merito per la copertura della posizione rimasta vacante relativa agli incarichi di durata pari a 12 mesi, mediante la stipula di un nuovo contratto della medesima durata in favore del primo candidato idoneo utilmente collocato nella graduatoria stessa. Qualora non vi siano disponibilità da parte dei candidati titolari di incarichi di durata pari a 12 mesi, ovvero in caso di mancata accettazione, il Dipartimento potrà procedere direttamente allo scorrimento della graduatoria attingendo al primo candidato idoneo utilmente collocato, ai fini del conferimento dell'incarico resosi vacante, purché nel rispetto della durata minima prevista dalla disciplina vigente.

Per gli incarichi aventi durata pari a 12 mesi, lo scorrimento della graduatoria potrà avvenire esclusivamente in caso di rinuncia del candidato vincitore intervenuta prima della sottoscrizione del contratto, non essendo compatibile, nei casi di cessazione anticipata successiva all'avvio delle attività, il rispetto della durata minima dell'incarico prevista dalla normativa vigente.

Art. 3

Requisiti per l'ammissione alla selezione

L'incarico di ricerca può essere conferito esclusivamente ai candidati in possesso dei titoli di studio e dei requisiti curriculari indicati nell'art. 1 del bando.

La laurea magistrale o a ciclo unico richiesta deve essere stata conseguita **da non più di 6 anni**.

I requisiti per l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero l'equivalenza con i corrispondenti titoli italiani è verificata dalla Commissione giudicatrice, ai soli fini della partecipazione alla specifica selezione e della sottoscrizione del contratto.

Art. 4

Presentazione della domanda e dei titoli

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta secondo il fac-simile di cui all'**allegato 1**, deve essere prodotta, a pena di esclusione, **entro il giorno martedì 09 giugno 2026** alle ore **13:00**.

La domanda di partecipazione alla selezione, dovrà essere inviata al Direttore del Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti" esclusivamente **per via telematica**, secondo una delle seguenti modalità:

a) con **posta certificata** al seguente indirizzo: **disia@pec.unifi.it**.

I candidati, a loro volta, dovranno essere titolari di una casella di posta elettronica certificata personale.

b) con **e-mail** al seguente indirizzo: **disia@disia.unifi.it**.

Al momento della presentazione della domanda, i candidati riceveranno tramite e-mail un codice identificativo che sarà riportato in tutti gli atti del procedimento di selezione.

L'oggetto della mail dovrà riportare la dicitura: **"INCARICO DI RICERCA - Domanda di candidatura al Bando D.D. n. _____ del _____" – TUTOR PROF. VALENTINA TOCCHIONI**.

La domanda dovrà essere **sottoscritta** dal candidato con firma olografa o digitale e inviata in formato PDF, unitamente a copia del documento di identità, in corso di validità.

Ogni allegato dovrà essere in **formato PDF**.

Nella domanda, il candidato all'incarico di ricerca dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

1. nome e cognome, codice fiscale, data e luogo di nascita e cittadinanza;
2. luogo di residenza e recapito eletto ai fini della selezione (specificando CAP e recapito telefonico) nonché l'indirizzo e-mail/pec per eventuali comunicazioni relative al presente bando;
3. di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 1;
4. di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, ovvero di aver riportato condanne penali (in relazione alle quali indicare la data della sentenza, l'autorità giudiziaria e la tipologia di giudizio/rito, le norme violate, il numero del procedimento e le sanzioni riportate);
5. di non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 lettera d) del Testo Unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione

- di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere cessato dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;
6. di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali, ovvero di avere procedimenti penali in corso. In tale ultimo caso indicare i reati per i quali è in corso il procedimento penale, l'Autorità e lo stato del procedimento;
 7. di non essere esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
 8. di non far parte del personale di ruolo delle Università e degli altri Enti indicati all'art. 22, comma 1, Legge n. 240/2010;
 9. di non aver fruito di contratti da ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010;
 10. di non avere un rapporto di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente appartenente al Dipartimento che propone la selezione, ovvero con la Rettrice, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, o con il Presidente, l'Amministratore Delegato, un socio di maggioranza o figure equivalenti della società o dell'ente che finanzia il posto bandito;
 11. le eventuali titolarità di incarichi di ricerca relativi a precedenti periodi svolti ai sensi dell'art. 22-ter della Legge n. 240/2010;
 12. di essere a conoscenza dei divieti di cumulo e delle incompatibilità previste nell'art. 15 del presente bando;
 13. di impegnarsi a comunicare ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito.

Art. 5

Documentazione da allegare alla domanda

Il candidato **dovrà allegare** alla domanda:

- copia di un **documento di identità** in corso di validità;
- il **curriculum** scientifico professionale redatto secondo il formato europeo in italiano o in inglese, sottoscritto e debitamente documentato (**utilizzare esclusivamente il format allegato 5 al bando**);
- i **titoli** scientifici e le **pubblicazioni** che il candidato ritenga utili, scansionati in formato pdf;
- l'autocertificazione relativa ai titoli accademici posseduti, sia quelli richiesti per la partecipazione alla selezione, sia eventuali ulteriori titoli ritenuti utili ai fini della valutazione, con l'indicazione dell'istituzione che li ha rilasciati e della data di conseguimento (**allegato 2**);
- per i titoli di studio conseguiti all'estero, se già dichiarati equipollenti, dovrà allegare la relativa certificazione; in caso contrario, dovrà allegare i certificati relativi ai titoli accademici conseguiti all'estero con traduzione ufficiale in lingua italiana;
- elenco sottoscritto e datato dei titoli, di eventuali attestati e di quant'altro dichiarato, nonché delle migliori pubblicazioni con tutti i riferimenti necessari per una loro corretta individuazione (**Allegato 3**).
- dichiarazione di accettazione della modalità telematica del colloquio (**Allegato 4**)

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità derivante da inesatte indicazioni da parte del candidato o da eventuali disguidi tecnici/informatici nella presentazione della domanda.

Art. 6 Esclusioni

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

Sono esclusi dalla partecipazione alla selezione i candidati:

- la cui domanda sia stata presentata oltre il termine previsto all'art. 4;
- che abbiano omesso le dichiarazioni richieste circa il possesso dei requisiti per l'ammissione, ovvero che abbiano prodotto dichiarazioni, certificazioni e/o documentazioni false o non conformi;
- che abbiano un rapporto di parentela ed affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente appartenente al Dipartimento che propone la selezione, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, come previsto dall'art. 18, comma 1, lett. c) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, con i membri della Commissione Giudicatrice, o con il Presidente, l'Amministratore Delegato, un socio di maggioranza o figure equivalenti della società o dell'ente che finanzia il posto bandito;
- che abbiano fruito di contratti da ricercatore a tempo determinato (RTT, RTD/A e RTD/B);
- che siano assunti a tempo indeterminato dalle università, dagli enti pubblici di ricerca e dalle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, quarto comma, del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382.

L'Amministrazione si riserva di procedere a controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

L'Amministrazione potrà adottare in qualsiasi momento, con decreto motivato del Direttore del Dipartimento, il provvedimento di esclusione nei casi di carenza dei requisiti richiesti.

Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento della selezione, il Direttore del Dipartimento dispone la decadenza di ogni diritto conseguente alla partecipazione alla selezione.

Art. 7 Composizione della Commissione giudicatrice

I componenti della commissione giudicatrice preposta alle operazioni di valutazione per il conferimento degli incarichi di ricerca sono designati dal Consiglio del Dipartimento di afferenza, dopo la scadenza del bando, su proposta del tutor.

Il Consiglio di Dipartimento può delegare la designazione dei componenti della commissione alla Giunta di Dipartimento, come previsto dal Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti.

La commissione giudicatrice è composta da tre professori o ricercatori afferenti al gruppo scientifico-disciplinare posto a bando, di cui almeno uno afferente, ove possibile, al/ai settore/i scientifico-disciplinare/i che determina/no il profilo della selezione. Il Consiglio di Dipartimento indica altresì il nominativo di un membro supplente. Della commissione fa parte il tutor e almeno un professore di ruolo. La commissione può essere integrata da un rappresentante dell'eventuale ente finanziatore. Il Decreto del Direttore di nomina della Commissione giudicatrice viene pubblicato sull'Albo Ufficiale e sul sito internet di Ateneo.

Art. 8

Adempimenti della Commissione giudicatrice

La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta. I commissari, in qualità di incaricati al trattamento ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni, si impegnano mediante dichiarazione esplicita a rispettare le vigenti norme relative alla protezione dei dati personali.

Art. 9

Valutazione

La selezione si attua mediante valutazione comparativa ed è volta ad accertare il possesso, da parte dei candidati, di un curriculum idoneo all'assistenza allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto della selezione. La valutazione dei titoli, se previsto dall'art.1 del bando, potrà essere integrata da un colloquio pubblico utile ad accertare l'attitudine alla ricerca dei candidati.

La commissione giudicatrice, presa visione dei punteggi massimi stabiliti dal bando, predetermina i criteri e procede alla valutazione comparativa delle/dei candidate/i, mediante **l'esame dei titoli, delle pubblicazioni presentate, dei curricula e degli esiti del colloquio.**

La Commissione non procederà alla valutazione dei titoli, ove non siano indicati tutti gli elementi e i dati necessari ai fini della medesima.

La valutazione dei titoli avverrà prima del colloquio e i relativi risultati saranno comunicati ai candidati prima dello svolgimento della prova orale.

I candidati saranno valutati comparativamente sulla base dei seguenti criteri e secondo la ripartizione dei punteggi prevista ed elaborata dalla Commissione.

La commissione ha a disposizione **100 punti** di cui **60** attribuibili a titoli, pubblicazioni e curriculum del candidato così distribuiti:

- a) Eventuale punteggio da attribuire al voto di laurea fino ad un massimo di **10** punti
- b) Eventuali altri titoli oltre la laurea conseguiti dal/dalla candidato/a fino ad un massimo di **10** punti;

- c) Attinenza e rilevanza delle attività di ricerca precedentemente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione ai contenuti del programma di ricerca oggetto della selezione, fino ad un massimo di **25** punti;
- d) Attinenza delle pubblicazioni presentate con il programma di ricerca oggetto della selezione, fino ad un massimo di **15** punti;

e fino ad un massimo di **40** punti da attribuire alla prova orale volta ad accertare l'idoneità allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto della selezione.

Il punteggio minimo che i candidati devono conseguire nella valutazione dei titoli per poter essere ammessi al colloquio è di **36 punti** su 60.

Il punteggio minimo che i candidati devono conseguire per superare il colloquio è di **24 punti** su 40.

Per poter essere considerati idonei i candidati dovranno aver conseguito un punteggio complessivo pari o superiore a **60 punti** su 100.

La commissione, conclusa la valutazione dei titoli e del colloquio con relativa attribuzione di punteggio, esprime collegialmente, per ciascun candidato, un motivato giudizio complessivo e, tenendo conto dei punteggi conseguiti dai candidati, formula una graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio, individuando il vincitore della selezione. In caso di parità di punteggio, la preferenza è data al candidato più giovane d'età e, a parità di età, al candidato appartenente al genere meno rappresentato tra i candidati partecipanti alla selezione.

La Commissione trasmetterà al Direttore del Dipartimento il verbale con gli esiti della valutazione finale per l'approvazione degli atti.

In caso di rinuncia del vincitore o revoca dell'incarico, se espressamente previsto dall'articolo 2 del bando, i posti resisi disponibili potranno essere assegnati ai candidati idonei collocati in posizione utile nella graduatoria, fermo restando quanto previsto dall'art. 3, comma 1 del Regolamento d'Ateneo in materia.

Gli esiti della valutazione verranno resi pubblici sull'Albo ufficiale e sul sito di Ateneo, con l'indicazione del nome del/dei vincitore/i in chiaro e l'elenco degli idonei in forma anonimizzata.

Avverso il decreto di approvazione degli atti è ammesso reclamo al Direttore del Dipartimento entro dieci giorni a decorrere dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 13 del vigente Regolamento di Ateneo per la disciplina degli incarichi di ricerca.

Art. 10

Calendario dei lavori

La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale e può svolgere a distanza le proprie sedute. Le modalità di svolgimento dovranno essere adeguatamente riportate a verbale.

Il colloquio avrà luogo il giorno lunedì 27 luglio 2026 alle ore 14:00 e si svolgerà:

-DA REMOTO IN MODALITÀ TELEMATICA, nella stessa data e ora.

Nel caso di colloquio da remoto, i candidati riceveranno il link per lo svolgimento del colloquio all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda. La postazione dovrà essere dotata di webcam — indispensabile per il riconoscimento del candidato, di microfono e di casse audio.

Tale indicazione vale a tutti gli effetti come notifica di convocazione.

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità. La mancata esibizione del documento costituisce causa di esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 11

Stipula del contratto

Il Dipartimento provvede a convocare il vincitore della selezione al fine di procedere alla stipula del contratto.

Il vincitore, al momento della firma del contratto, dovrà presentare la seguente documentazione:

- documento di identità;
- codice fiscale;
- permesso di soggiorno per motivi compatibili con l'incarico di ricerca (solo per i cittadini extracomunitari).

I cittadini non appartenenti all'Unione Europea dovranno essere in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente normativa in materia di immigrazione al fine della stipula del contratto per incarico di ricerca con l'Università degli Studi di Firenze. Pertanto, non si potrà procedere alla stipula del contratto qualora il vincitore non sia in possesso di idoneo titolo di soggiorno necessario ai fini della sottoscrizione. Qualora si verifichi tale condizione il suddetto candidato verrà dichiarato decaduto e si procederà alla stipula del contratto con altro candidato idoneo in ordine di graduatoria.

L'accertamento di tale condizione verrà effettuato al momento della sottoscrizione del contratto.

Inoltre, costituirà causa di risoluzione del contratto la perdita del possesso del titolo di soggiorno necessario all'instaurazione e proseguimento dell'attività oggetto del contratto, qualora detta perdita si verifichi dopo la stipula del medesimo.

Art. 12

Modalità di svolgimento dell'incarico

Il titolare dell'incarico è tenuto a svolgere l'attività prevista dal contratto e ha diritto di avvalersi, per tale fine, delle strutture e delle attrezzature del Dipartimento di riferimento.

L'attività deve essere svolta secondo quanto previsto nel programma di ricerca e secondo le indicazioni impartite dal Tutor che è tenuto a verificarla.

Alla conclusione dell'incarico, il titolare dello stesso deve presentare al Dipartimento di afferenza una relazione finale sull'attività svolta nell'ambito del progetto e sui risultati raggiunti.

Art. 13

Trattamento economico, fiscale, previdenziale e assicurativo

L'importo di ciascun incarico di ricerca è di Euro 22.500 annui, al lordo degli oneri a carico del percipiente e sarà erogato in rate mensili.

Agli Incarichi di ricerca si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, e successive modificazioni ed integrazioni, e in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni ed integrazioni.

I titolari di incarichi di ricerca sono assicurati dall'Ateneo per la responsabilità civile contro terzi e per gli infortuni a decorrere dall'inizio dell'attività di ricerca senza oneri a loro carico.

Indicazioni sul sito internet di Ateneo alla pagina <https://www.unifi.it/it/studia-con-noi/vivere-luniversita/salute-e-sport/coperture-assicurative>

Art. 14

Proprietà intellettuale dei risultati della ricerca e pubblicazioni

I diritti di proprietà intellettuale e industriale sui risultati eventualmente conseguiti dal titolare dell'incarico di ricerca sono regolati in conformità alla normativa vigente (Legge sul diritto d'autore - D.lgs. 633/1941 - e Codice di Proprietà Industriale - D.lgs. 30/2005 e ss.mm.ii), al Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario ed eventualmente, in base a quanto stabilito nelle singole convenzioni con Università ed Enti coinvolti.

I candidati assegnatari di incarichi finanziati da soggetti esterni all'Ateneo prendono visione e accettano le previsioni relative alla proprietà intellettuale e industriale contenute nella convenzione tra Università e l'ente finanziatore. Resta fermo il diritto morale inalienabile del titolare dell'incarico ad essere riconosciuto autore o inventore.

Il titolare dell'incarico è tenuto a sottoscrivere apposito impegno di riservatezza in relazione alle informazioni, dati e documenti di natura riservata di cui dovesse venire a conoscenza nello svolgimento della propria attività presso e/o per conto dell'Università.

Al titolare dell'incarico è, in ogni caso, garantita la possibilità di effettuare le ordinarie attività di pubblicazione previste dal percorso formativo, che dovranno essere programmate in maniera compatibile con la protezione degli eventuali risultati.

I diritti di proprietà intellettuale e industriale relativi all'invenzione o creazione conseguita dal titolare di incarico di ricerca nell'esecuzione della propria attività di ricerca spettano all'Ateneo, salvo il diritto spettante all'inventore di esserne riconosciuto autore, nei termini stabiliti dalla legge e dai Regolamenti di Ateneo.

Art. 15

Divieto di cumulo e incompatibilità

L'incarico di ricerca **non è compatibile** con la frequenza a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione di area medica, in Italia o all'estero, fatta salva la possibilità di dare attuazione a specifici programmi di finanziamento alla ricerca dell'Unione europea nell'ambito delle azioni legate al programma Marie Skłodowska-Curie (MSCA).

L'incarico di ricerca non è compatibile con borse di dottorato di ricerca o altre borse di studio a qualunque titolo conferite da istituzioni nazionali o straniere, salvo il caso in cui queste siano finalizzate alla mobilità internazionale per motivi di ricerca.

Gli incarichi di ricerca non sono compatibili con i contratti di ricerca di cui all'art. 22 della L. 240/2010, con gli incarichi post-doc di cui all'art. 22-bis della L. 240/2010 e con i contratti di cui all'art. 24 della L. 240/2010 e non possono essere fruiti contemporaneamente da un medesimo titolare.

Il titolare dell'incarico di ricerca può svolgere attività di lavoro autonomo solo previa autorizzazione del Consiglio di Dipartimento, su parere motivato del tutor, previa verifica che tale attività sia:

- a) compatibile e comunque non pregiudizievole per lo svolgimento dell'attività prevista per l'incarico di ricerca;
- b) non portatrice di conflitto di interessi con la specifica attività di ricerca svolta;
- c) compatibile con i vincoli contrattuali e con le regole di rendicontazione previste dall'ente finanziatore.

Art. 16

Sospensione del contratto

L'attività di ricerca deve essere sospesa per maternità. In tale ipotesi trovano applicazione le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007 e ss.mm.ii. Il periodo di sospensione obbligatoria per maternità viene recuperato alla naturale scadenza del contratto, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

L'attività di ricerca può essere sospesa per malattia grave o per gravi motivi familiari e in tal caso i periodi di sospensione possono essere recuperati al termine della naturale scadenza del contratto, previo accordo con il tutor e nel rispetto dei limiti imposti dal finanziamento a disposizione.

Nel caso di congedo per maternità, di congedo per malattia e nelle altre fattispecie di astensione si fa riferimento a quanto previsto all'art. 22-ter, comma 6, della Legge n. 240/2010.

Il provvedimento di sospensione è disposto con decreto del Direttore del Dipartimento.

Art. 17

Risoluzione del contratto

Qualora il titolare dell'Incarico di ricerca non prosegua l'attività prevista dal programma di ricerca senza giustificato motivo o si renda responsabile di gravi o ripetute mancanze, su motivata richiesta del tutor e con delibera del Consiglio di Dipartimento, può essere disposta la risoluzione del contratto ai sensi degli artt. 1453 e ss. del codice civile.

È condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di selezione.

Ogni altra causa di estinzione del rapporto è regolata dalle disposizioni di legge vigenti in materia.

Il provvedimento di risoluzione è disposto con decreto del Direttore del Dipartimento.

Art. 18

Recesso

Il titolare dell'incarico di ricerca che intende recedere dal contratto è tenuto a darne comunicazione scritta al Direttore del Dipartimento e al Responsabile del progetto di ricerca, con un preavviso di **almeno quindici giorni**.

La mancata comunicazione comporta la trattenuta del corrispettivo, rapportata al periodo di mancato preavviso.

Art. 19

Trattamento dei dati personali

I dati trasmessi dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura selettiva, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art. 5, paragrafo 1 del GDPR. Il conferimento di tali dati all'Università di Firenze è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione. I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico economica del candidato. L'Università degli Studi di Firenze, in qualità di Titolare del trattamento, procederà al trattamento dei dati personali forniti per la presente procedura selettiva. In particolare, i dati forniti saranno raccolti e trattati, con modalità manuale, cartacea e informatizzata, mediante il loro inserimento in archivi cartacei e/o informatici.

L'informativa completa sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei Dati Personali relativi alla presente procedura è disponibile al link:

<https://www.unifi.it/it/ateneo/qualita-e-trasparenza/protezione-dati>

Art. 20

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento di selezione relativo al presente bando è la Dott.ssa Claudia Conti, Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "G.Parenti" dell'Università degli Studi di Firenze, e-mail disia@disia.unifi.it telefono 055-2751578 – 055-2751581



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Dipartimento di Statistica,
Informatica, Applicazioni
"Giuseppe Parenti"
Eccellenza 2023-2027



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

Art. 21

Norme finali e pubblicazione

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia.

Il bando sarà pubblicato sull'**Albo Ufficiale** dell'Università degli Studi di Firenze, sul sito internet di Ateneo, sul sito del Ministero della Ricerca e sul sito Euraxess dell'Unione Europea.

LA DIRETTRICE DEL DIPARTIMENTO